

## Geologi, partire dai piani di Protezione civile per farli conoscere



Consiglio Nazionale  
dei Geologi

"Bisogna partire dai piani di Protezione civile e fare in modo che non siano solo redatti e custoditi in un cassetto, ma che siano conosciuti da tutti mediante la giusta informazione, delle esercitazione". Lo afferma **Michele Orifici**, coordinatore della commissione Protezione civile del Consiglio nazionale dei geologi, in occasione della conferenza stampa svoltasi a 4 anni dal sisma che colpì l'Abruzzo. "Bisogna - sostiene - che ognuno, al verificarsi di un'emergenza, sappia cosa deve fare, come comportarsi e come agire. Se non c'è questo sapere, il piano di Protezione civile ben redatto sarà comunque un piano di protezione civile inutile. Con l'Associazione vittime universitarie del sisma - fa notare - abbiamo pensato, ideato e istituito il premio di laurea Avus 6 aprile 2009, in ricordo dei giovani studenti che persero la vita a L'Aquila, per tenere alta l'attenzione e sensibilizzare il più possibile la nostra società verso l'importanza della prevenzione del rischio sismico. Abbiamo deciso - sostiene Orifici - di andare nelle università italiane a parlare con gli studenti per cercare di far capire, di renderli consapevoli del rischio, dei pericoli che possono incombere sulle loro case, sui luoghi dove vivono e dove trascorrono le loro giornate". Dereghe al Patto di stabilità per "creare geologi condotti - sostiene **Giovanni Calcagni**, Consigliere nazionale dei geologi - in un Paese dove il rischio sismico è un'emergenza nazionale". "Oggi - afferma **Nicola Tullo**, presidente dell'Ordine dei geologi dell'Abruzzo - in Abruzzo c'è una maggiore sensibilità verso il rischio sismico. In genere, in Italia dopo una tragedia ci si indigna, si parla e dopo c'è il nulla ma questa volta finalmente qualcosa inizia a cambiare. E' stato finanziato il progetto di microzonazione sismica che interesserà l'intero territorio abruzzese. Stanziati anche i fondi per le verifiche sismiche degli edifici strategici, delle scuole, dei municipi. Questo è il primo passo". "Ringrazio l'Ordine nazionale dei geologi - aggiunge **Sergio Bianchi**, padre di uno dei ragazzi e presidente Avus - che ci sta dando una mano importantissima a raggiungere il nostro obiettivo: parlare alle nuove generazioni, agli studenti, che saranno gli scienziati di domani dicendo loro di non farsi manipolare dalla politica e lavorare sapendo che il loro lavoro servirà a salvare delle persone".